

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

## COMUNICATO MENSILE AI SOCI

### INAUGURAZIONE DEL RIFUGIO

REGINA ELENA-CITTÀ DI TORINO (m. 3195) — CIMA LIBERA (m. 3426)

(ALTO ADIGE - ALPI BREONIE)

.. 27-29 Giugno 1926 ..

*Il Rifugio Regina Elena - Città di Torino* (Becherhaus o Kaiserin Elisabethhütte), costruito nel 1894 dalla sezione

Le Alpi Breonie sono formate dalla porzione della catena delle Alpi Retiche compresa fra la Croda Nera (o Schwawrzwand



**Il Rifugio Regina Elena-Città di Torino**

di Hannover del Club Alpino Tedesco Austriaco, sorge a m. 3195, sulla Cima del Bicchiere, nelle Alpi Breonie, a S. della Cima Libera.

Spitze, m. 3354, che forma spartiacque fra le Valli di Ridanna e Passiria) ed il Gran Pilastro (Hochpfeiler, m. 3523, limite fra le Breonie e le Aurine). Il valico

più importante è quello del Brennero, che le divide in Alpi Breonie occidentali ed orientali.

Il rifugio che porta il nome Augusto della nostra amatissima Sovrana unito al nome della Città di Torino, simbolo al più saldo patriottismo, è costruito sopra

per personale di servizio, quattro latrine. Vi si trovano 54 letti e 20 pagliericci.

Il rifugio completamente arredato, si trova in perfette condizioni, è di grande importanza ed è ora in piena efficienza e molto frequentato. Custode del rifugio è la guida alpina Giuseppe Rainer di Ri-



**Il Rifugio Regina Elena-Città di Torino (m. 3173) al Bicchiere, visto dalla Cima Libera (m. 3426).** — Il rifugio si trova sopra il dorso roccioso che si solleva, quasi nel centro, dal ghiacciaio.

un isolotto roccioso in mezzo all'immensa uniforme distesa del ghiacciaio, di fronte ad un incomparabile panorama, proprio vicino al confine austriaco.

Il vasto fabbricato, che potrebbe meglio essere classificato fra gli alberghi, è una solidissima costruzione in muratura e legno, con rivestimento esterno in assicelle di legno; con tetto in eternit con 3 parafulmini; consta di due piani, cantina e solaio. Internamente è verniciato a olio. In una parte dei locali havvi l'impianto di illuminazione a gaz. Annessa al rifugio c'è un chiesetta, rivestita interamente con tessuto, completa con altare, panche, quadri sacri, uno dei quali si dice sia di notevole valore.

Complessivamente il rifugio consta di 48 vani, chiesetta, una scala, una cucina, entrata, sottoscala, una cantina, 8 corridoi, scale, 21 camere da letto, 9 locali

danna; havvi servizio d'albergo dal luglio al settembre. In inverno le chiavi trovano si presso il custode, presso la Sezione di Torino e presso la sezione di Bolzano.

*Sabato 26 giugno:* Ritrovo Torino stazione Porta Nuova ore 19,30; Partenza in ferrovia (3.a classe) ore 20,10.

*Domenica 27 giugno:* Arrivo in ferrovia a Fleres ore 12 - Pranzo all'albergo Partenza a piedi ore 15 - Rifugio Dante Alla Stua (m. 2422) ore 18,30 - Distribuzione minestra e pernottamento.

*Lunedì 28 giugno:* Sveglia ore 4,30 - Caffè latte, pane e burro ore 5 - Partenza a piedi ore 5,30 - Forcella Dante Alla Stua (m. 3120) ore 10.

Comitiva A: Cima Libera (m. 3426) ore 11 - Partenza per la discesa ore 11,30 - *Rifugio Regina Elena - Città di Torino* ore 12 - Pranzo al sacco.

Comitiva B: Discesa al Rifugio *Regina Elena - Città di Torino* ore 10,30 - Pranzo al sacco.

Ore 15: *Inaugurazione del Rifugio Regina Elena-Città di Torino* - ore 18,30: distribuzione minestra e pernottamento.

*Martedì 29 giugno*: Sveglia ore 4 - Caffè e latte, pane e burro. Partenza ore 4,30. Forcella del Botzer ore 6. Forcella del Lago Nero ore 7,30 - Miniere Superiori di Monte Nevoso ore 8,30 - Colazione al sacco - Partenza ore 9,30 - Rabinstein ore 11,30 - Moso di Passiria ore 12,30 - S. Leonardo di Passiria ore 13,30 - Pranzo all'albergo - Partenza ore 15,30 - Arrivo a Merano ore 17,30 - Visita della città e cena libera - Partenza per Torino in ferrovia (3.a classe) ore 19.55.

*Mercoledì 30 giugno*: Arrivo a Torino F. Susa ore 9.45.

*Quota d'iscrizione*: Lire 250.

Le iscrizioni sono limitate a 80 e sono esclusivamente riservate ai Soci del Club Alpino Italiano; esse si ricevono presso la Segreteria Sezionale (Via Monte di Pietà, 28, Torino) a partire dal 10 giugno fino a tutto il 23 giugno 1926, e non sono valide se non accompagnate dal versamento della quota, non restituibile in caso di non intervento.

La quota di iscrizione dà diritto ai viaggi in ferrovia (3.a classe), al trasporto automobilistico da S. Leonardo a Merano, al servizio guide, al pranzo a Fleres ed a S. Leonardo (minestra, carne con contorno, dolce escluso vino e caffè), al pernottamento al Rifugio Dante e al Rifugio Regina Elena-Città di Torino (su paglia o pagliericcì), al caffè e latte nei due rifugi ed al trasporto dei sacchi col mulo da Fleres al Rifugio Dante e da Corvara a S. Leonardo di Passiria, alla minestra nei due Rifugi.

I gitanti dovranno provvedere per loro conto alle colazioni al sacco del giorno 28 e del 29 giugno; ed alla cena a Merano; la sera del 27 e del 28 giugno verrà, per cura della Direzione della gita distribuita soltanto la minestra; i gitanti troveranno però al Rifugio Dante alla

Stua ed al Rifugio Regina Elena servizio di viveri.

Occorre essere muniti di ciotola, bicchiere e posate; equipaggiamento di alta montagna; indispensabile la piccozza, occhiali e fasce da neve.

E' assolutamente necessaria la maggior disciplina ed obbedienza ai Direttori di gita ed ai capi cordata.

I Direttori si riservano la facoltà di modificare il presente programma secondo le circostanze e di escludere i gitanti che non fossero sufficientemente equipaggiati ed allenati.

I gitanti dovranno essere muniti della Tessera sociale in regola col pagamento della quota 1926.

Per l'uso della macchina fotografica occorre richiedere il permesso al Comando della Divisione Militare di Trento.

Ai gitanti regolarmente iscritti sarà consegnato un libretto i cui tagliandi dovranno esser presentati per ogni servizio durante la gita.

*Direttori*: Federico Sacco, Ambrosio Enrico, Ferreri Eugenio.

---

## Il Gagliardetto per il rifugio Regina Elena-Città di Torino

Il Gagliardetto che il Comune offre alla nostra Sezione e che è destinato a sventolare sul nostro Rifugio in Alto Adige, verrà presentato dal Commissario Prefettizio Ten. Gen. Donato Etna in una riunione che avrà luogo alla Paletra Alpina giovedì 10 giugno ore 18. In questa occasione sarà pure fatta la premiazione agli Espositori del Fotogrupo e il ricevimento ai giovani alto-atesini che si trovano in servizio militare nella nostra città.

## Le riduzioni nei rifugi dell'Alto Adige.

La Commissione Centrale Rifugi Alto Adige comunica per espresso incarico della Presidenza Generale del C.A.I. che in seguito alla avvenuta concessione della riduzione ferroviaria per l'Alto Adige, venne stabilito di concedere da parte del Club Alpino Italiano lo sconto del dieci per cento a tutti coloro che si recano nei

Rifugi dell'Alto Adige, gestiti dal Club, dietro presentazione della speciale tessera istituita per la « Estate Atesina ».

Tale sconto viene concesso sia sul pernottamento che sul vitto.

### **L'elargizione della Cassa di Risparmio per il nostro rifugio in Alto Adige.**

Siamo lieti di comunicare che la Cassa di Risparmio ha fatto pervenire alla Presidenza della nostra Sezione la somma di lire 3000 per il Rifugio Regina Elena-Città di Torino; ed esprimiamo al benemerito Istituto i più vivi ringraziamenti e la nostra gratitudine.

#### **Per il Rifugio Regina Elena-Città di Torino.**

In seno alla sezione di Torino si è costituito un comitato di signore per la raccolta della somma necessaria per dotare la chiesetta del nostro rifugio in Alto Adige (pittoresca chiesetta contenente anche un quadro di valore) dei necessari arredi sacri che durante la guerra vennero rubati. Rivolgiamo vivissima preghiera alle nostre gentili socie di voler contribuire con oggetti perchè la piccola chiesa, a 3145 metri, sul confine dell'Austria, abbia ad essere perfettamente in ordine per la solenne inaugurazione che avrà luogo alla fine di giugno.

#### **La nomina a Ispettori del Rifugio Regina Elena-Città di Torino in Alto Adige.**

Nell'adunanza della Commissione Rifugi delle Terre Redente, tenutasi a Bolzano il 29 novembre 1925 fu deliberato che tutte le Sezioni del C.A.I. che possiedono rifugi in Alto Adige debbano provvedere alla nomina di ispettori per tutto il tempo di apertura dei rifugi stessi. Gli Ispettori devono essere Soci che diano affidamento di attitudine nel disbrigo delle loro funzioni, che si compendiano nel sorvegliare l'andamento della gestione del rifugio nel richiamare ove occorra il custode ed il pubblico alla os-

servanza dei regolamenti e delle buone norme della convivenza, nel dirimere le eventuali controversie, nel riferire alle Sezioni tutto quanto può interessare.

I turni di permanenza degli ispettori possono essere vari; il *viaggio da Torino a Vipiteno e ritorno è a carico eventuale della Sezione di Torino, il vitto e l'alloggio al rifugio è a carico del custode del rifugio stesso per tutta la durata della permanenza dell'Ispettore.*

I Soci che desiderassero di essere nominati Ispettori per il nostro rifugio in Alto Adige, sono vivamente pregati di volersi mettere in nota alla Segreteria sezionale entro il 25 giugno.

#### **L'Esposizione del Fotogruppo alpino.**

Si è chiusa il 9 maggio la prima Mostra del Fotogruppo della Sezione, che è stata tenuta nei locali gentilmente concessi dal Circolo degli Artisti e che ha avuto un lusinghiero successo.

Durante tutto il periodo della Esposizione, essa è stata visitata da Soci e da invitati, che hanno ammirato la perfetta organizzazione e buoni lavori dei nostri colleghi.

La Giuria, composta dei sigg. G. Asale, E. Garrone e C. Maggi, ha così fissato l'elenco dei premiati:

Fuori concorso: V. Sella, C. Schiaparelli, E. Santi, S. Bricarelli, I. M. Angeloni

Med. d'Oro della Deputaz. Provinc.: F. Ravelli — id. id. della Camera di Commercio: A. Hess — id. id. della Sezione di Torino del C.A.I. c. Giulio — id. id. della Sezione di Torino: A. Borgo — id. id. dell'Unione Alpinistica Uget: G. Peretti Griva — id. id. della Ditta Gewaert: C. Demarchi.

Med. vermeille della R. Prefettura: P. Oneglio — id. id. della Città di Torino: V. Sella (benem.) — id. id. del Direttorio del Fascio: O. Crudo — id. id. della Cassa di Risparmio: B. Jona — id. id. delle Opere Pie di S. Paolo: C. Giulio — id. id. delle Opere Pie di S. Paolo: R. Locchi — id. id. del Comando Alpini: S. Oneglio Morra — id. id. dell'Associazione Pro Piemonte: S. Oneglio Morra — id. id. della Società Fo-

tografica Subalpina: M. A. Reviglio — id. id. del C.A.I. (Sede Centrale): M. Prandi — id. id. del C.A.I. (Sezione di Torino): M. Griggi Montù — id. id. del C.A.I. (Sezione di Varallo): B. Barberis — id. id. del C.A.I. (Sezione di Torino): C. Schiapparelli (benemer.)

Med. d'argento del Ministero della P. I.: A. Hess — id. id. della Città di Torino: E. Calcagno — id. id. della Società Promotrice Belle Arti: S. Bricarelli (benemer.) — id. id. della Cassa di Risparmio: I. Angeloni (benemer.) — id. id. del Touring Club Italiano: P. Eydallin — id. id. dell'Unione Escursionisti: U. Balestrieri — id. id. del Club Alpino Italiano (Sede Centrale): P. Bozzini — id. id. del Club Alpino (Sede Centrale): B. Treves — id. id. del Club Alpino Italiano (Sede di Torino) A. Corti.

Medaglia di Bronzo della Cassa di Risparmio: I. Bertoglio — id. id. della Sede Centrale del C.A.I.: L. Lucheschi — id. id. id. id.: E. Ambrosio — id. id. id. id.: G. Portigliatti.

Premio della Ditta A. Berry: M. Borelli — id. id. id. Momigliano: E. Ghiglione — id. id. id. Vitali: G. Vavassori.

La premiazione avrà luogo il 10 giugno p. v. alle ore 18 alla Palestra Alpina al Monte dei Cappuccini.

### **Le facilitazioni ai Soci del C.A.I. nei Teatri Cittadini.**

Per l'interessamento del Consiglio Direttivo, è stata concessa, a partire da oggi, la riduzione di uso per l'ingresso nei Teatri gestiti dall'Impresa Chiarella (Alfieri, Carignano e Chiarella) a tutti i soci del C.A.I., mediante presentazione della Tessera in regola col pagamento della quota per il 1926.

### **I permessi per l'uso della macchina fotografica in zona di frontiera.**

Dall'on. Comando della Divisione Militare di Novara è pervenuta la seguente lettera che portiamo a conoscenza dei soci:

*Alla Sezione del Club Alpino Italiano*  
— Via Monte di Pietà, 28 - Torino —

In esito alla lettera sopradistinta si notifica che per ottenere il permesso di fare uso di macchina fotografica in zona di frontiera, occorre — in base a recenti disposizioni superiori — precisare le località in cui il richiedente intende fotografare.

La facoltà di accordare i permessi di cui trattasi è devoluta al Comando del Corpo d'Armata di Milano (per il territorio della circoscrizione di questa Divisione), al quale questo Comando inolterà le relative domande completate delle indicazioni anzidette e corredate del precritto parere di sua competenza.

Di quanto sopra sono stati singolarmente avvertiti gli interessati e quindi non appena essi avranno risposto in merito sarà provveduto in conseguenza.

*Il Maggiore Capo di S. M. Varanini.*

### **Itinerari alpini.**

La collezione dei volumetti «Itinerari Alpini», pubblicati della Sezione di Torino e di cui già si parlò nei numeri scorsi del Comunicato, va completandosi secondo il programma. Nell'inverno venne stampato il vol. I: Itinerari sciistici; sono ora in vendita presso la Segreteria sezionale (L. 1,50 per i soci; lire 2 per i non soci) i volumetti: Valli del Po e del Pellice; Itinerari effettuabili in un giorno da Torino; Valle del Chisone e Valle di Susa (Assietta-Rocciavre). Nel prossimo giugno saranno pubblicati i volumetti illustranti le Valli di Lanzo e le Valli dell'Orco, della Soana e della Chiussella.

### **I classici della montagna.**

Demmo a suo tempo notizia dell'iniziativa editoriale sotto gli auspici della Sezione di Torino per la pubblicazione de «I Classici della Montagna». Per mezzo della Rivista vennero inviate a tutti i soci del CAI le schede di sottoscrizione per il primo volume; Alpinismo Invernale di M. Kurz; tradotto da E. Ferreri ed A. Balliano; il numero delle schede sottoscritte essendo soddisfacente, venne decisa senz'altro la pubblicazione. A tale volume faranno per ora seguito le seguenti

opere: Mummery: Le mie scalate nelle Alpi e nel Caucaso; Zsigmondy: I pericoli della montagna; Javelle: Ricordi di Alpinismo; Pagine di alpinismo italiano (pagine dei migliori alpinisti scrittori italiani); Whympfer: Le mie scalate nelle Alpi.

## Guida delle Alpi Cozie Settentrionali.

E' uscita la II.a parte (I.a sezione) della Guida delle Alpi Cozie settentrionali ed è in corso la regolare distribuzione ai soci che hanno pagato per le spese postali; gli altri sono pregati di ritirare la copia loro spettante presso la Segreteria sezionale.

La II.a Sezione vedrà presumibilmente la luce nel prossimo autunno.

---

## Il Monumento a Courmayeur alla guida Giuseppe Petigax

Il Consorzio intersezionale (Sezioni Torino, Aosta, Biella, Varallo, Domodossola) per l'arruolamento delle Guide e Portatori delle Alpi Occidentali ed il Comune di Courmayeur, accogliendo con plauso la proposta di S. A. R. il Principe Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi d'erigere un Monumento a Courmayeur alla compianta Guida Giuseppe Petigax, si son fatti iniziatori di una sottoscrizione per raccogliere le somme occorrenti e per darne esecuzione ed all'uopo hanno costituito il seguente:

### COMITATO

Presidente Onorario: S. A. R. il Principe Luigi Duca degli Abruzzi; Presidente Effettivo: Il Presidente del Consorzio Int. Ar. Guide Comm. Avv. Francesco Gonella; Vice Presidente: il Podestà di Courmayeur Pietro Berthod; Segretario: Cav. Felice Arrigo; Membri: Il Presidente del C.A.I.; i Presidenti delle Sezioni Consorziato; il Presidente della Società Geografica Italiana; S. E. l'Ammiraglio Umberto Cagni; Grande Uff. Avv. Cesare Chabloy; Comm. Dott. Filippo De Filippi; Comm. Prof. Giotto Dainelli; Comm. Prof. Alessandro Roc-

cati; Comm. Enrico Marone; Cav. Uff. Vittorio Sella; Prof. Ing. Vittorio Novarese; sig. Ettore Canzio; Ing. Adolfo Hess; il Presidente della Società delle Guide di Courmayeur.

*Commissione Esecutiva:* Comm. Avv. Gonella, Grand'Uff. Avv. Cesare Chabloy, Ing. Adolfo Hess, Sig. Ettore Canzio, Avv. Cav. Felice Arrigo.

\* \* \*

Il nome di GIUSEPPE PETIGAX, onore e vanto del Corpo delle Guide alpine italiane, morto a Courmayeur il 7 febbraio 1926, va collocato accanto a quello dei grandi pionieri dell'alpinismo.

Salite le maggiori vette delle Alpi, fatto noto per squisite qualità di uomo forte, generoso ed avveduto, Giuseppe Petigax viene chiamato oltre i confini della Patria e d'Europa a maggiori ed a più ardue imprese; esse culminano con l'alto onore di partecipare come capoguida nelle memorabili spedizioni di S. A. R. il Duca degli Abruzzi al Monte Sant'Elia nell'Alaska, al Ruwenzori nell'Africa Centrale, ai grandi colossi dell'Himalaya e nel Karakoram ed al Polo Nord giungendo con Umberto Cagni a piantare il glorioso nostro tricolore all'86°,34 grado di latitudine.

Giuseppe Petigax alla leale, aperta e simpatica semplicità del montanaro accoppiava svegliato intelletto, cortesia di modi ed una grande bontà di animo. Amò di viscerato amore oltre alla famiglia, la piccola e la grande Patria; la sua Courmayeur e l'Italia. A Courmayeur, durante la grande guerra costituì e diresse il Comitato di Organizzazione Civile. La Patria lo volle Cavaliere della Corona d'Italia. Il Club Alpino Italiano lo volle guida onoraria. Gli alpinisti ed i conterranei suoi conservano di lui cara e venerata memoria.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, giusto estimatore delle opere e del carattere nobilissimo della Guida e del Cittadino ha scritto che il nome di Giuseppe Petigax deve essere ricordato ed onorato nella sua Courmayeur.

Il Consorzio di Arruolamento Guide e

Portatori Alpi Occidentali del C. A. I. ed il Comune di Courmayeur, accogliendo con entusiasmo la proposta di S. A. R. hanno preso l'iniziativa per erigere un Monumento che onori la memoria di Giuseppe Petigax nella terra ove ebbe i natali; e per raccogliere le somme necessarie e darne esecuzione hanno costituito un Comitato, del quale è Presidente Onorario il Duca degli Abruzzi.

Il Comitato confida che i Soci vorranno accordare il contributo per le progettate onoranze.

N.B. - Si prega di fare pervenire le sottoscrizioni presso la Segreteria del Consorzio (C.A.I. via Monte di Pietà, num. 28, Torino).

---

### Seduta del Consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo, riunito la sera del 17 maggio sotto la Presidenza del prof. F. Sacco, si è occupato dell'aumento Assicurazioni Incendi per i locali sociali, del Museo Alpino, della Palestra e di varie altre cose di ordinaria amministrazione.

Ha nominato l'ing. Italo Bertoglio Commissario Tecnico del Museo e Palestra al Monte dei Cappuccini, ringraziando l'egregio consocio per l'opera svolta a questo proposito.

Delibera di fare una riunione alla Palestra Alpina il 10 giugno per la consegna da parte del Comune del Gagliardetto per il Rifugio in Alto Adige, per la premiazione dell'Esposizione Fotografica e per ricevere gli Alto-Atesini.

Ha preso i primi accordi per l'Esposizione Internazionale Alpina del 1928; ha deliberato di adattare ad uso rifugi alcune grange in alta montagna, affidando lo studio della cosa alla competente Commissione Rifugi; ha inoltre stabilito che la Sezione ristabilisca la reciprocità nei Rifugi col Club Alpino Francese.

Ha approvato la pubblicazione dell'Annuario dei Soci, che verrà distribuito ai Sici Vitalizi, Ordinari ed Onorari e alle Sezioni del Club Alpino Italiano.

### L'Assemblea Generale ordinaria dei Soci.

Ebbe luogo la sera del 25 maggio u. s., sotto la presidenza del prof. Sacco, l'assemblea ordinaria dei soci.

Dopo la lettura e approvazione del verbale, il Presidente fece varie comunicazioni, ricordando i soci defunti, parlando delle conferenze, gite sociali, Museo Alpino, rifugi, biblioteca, Fotogruppo, elogiando pure l'attività della Sari e della Ussi.

Il collega Ferreri presentò la prima sezione del II volume della Guida Alpi Cozze, che è ora in distribuzione.

Il dott. Olivetti presentò i pacchi di pronto soccorso in montagna, che si trovano in vendita per i soci.

L'ing. Quartara diede lettura del Resoconto finanziario 1925 fornendo spiegazioni in merito; dopo la relazione dei Revisori dei Conti, fatta dall'avv. Cuni'berti, il Bilancio venne approvato.

L'avv. Balliano riferì sul riordinamento della Biblioteca e, dopo alcune raccomandazioni di Santi onde venga disciplinata la distribuzione dei libri, l'assemblea ebbe termine alle ore 23 circa.

---

### I pacchetti di pronto soccorso in montagna.

Non è necessario ricordare ai soci come un malore anche lieve sopravvenuto all'improvviso per strada o in un rifugio possa pregiudicare l'esito di una gita lungamente sognata, nè che una ferita anche leggera non curata a tempo può involenirsi, ma è bene ricordare che una crisi di debolezza o di dolori su un pendio di ghiaccio o di roccia mette a rischio non solo il malato, ma tutta la cordata.

Per questo la nostra Direzione ha fatto confezionare dei pacchetti di pronto soccorso che ogni alpinista avveduto e cosciente dovrebbe sempre portare nel sacco da montagna.

Tali pacchi impermeabili all'umidità, leggeri (180 gr.) e comodi di forma contengono due stecche per immobilizzazione di fratture, lussazioni ecc..., due pacchi

completi da medicazione con fiale di tintura, di jodio, compresse di piramidone, di caffeina, di laudano, polveri digestive e purgative, e vengono cedute ai soci al prezzo di costo di lire 5.00, cioè al terzo circa del loro valore attuale.

Poichè il numero dei pacchetti è per ora limitato, sarà bene che i soci se ne provvedano con sollecitudine.

## LE GITE SOCIALI

La ottava gita dovette essere soppressa causa l'insistenza del maltempo.

La nona gita ebbe invece esito fortunato, con 36 partecipanti. La comitiva, dopo aver pernottato comodamente nella simpatica borgata di Succinto, salì al Colle della Finestra, trovando la montagna in condizioni invernali, ma favorita dapprima dalla neve dura. Parecchi gitanti rimasero al colle; ed anche il grosso della comitiva, giunto a circa 2400 m., dovette per ristrettezza del tempo e per lo stato della neve, rinunciare alla vetta, che fu raggiunta solo da due cordate, con otto partecipanti. La lunga ma interessante discesa si compì su Donnaz, donde in orario a Torino. La bella gita, gradevole soprattutto per la traversata dalla Valchiusella alla Valle d'Aosta, fu diretta dal sig. Grivetto coadiuvato dai colleghi De Silvestris, Paganone e Corziatto.

### X GITA SOCIALE

#### CIMA MARGUAREIS (m. 2649)

##### *Alpi Marittime*

Questa gita che doveva effettuarsi il 23 maggio u. s., per le condizioni della montagna è stata rinviata al 6 giugno p. v.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Sezionale, dove si può prendere visione del programma particolareggiato, che sarà pure pubblicato sui giornali cittadini.

**Acquistate gli**

**ITINERARI ALPINI**

presso la nostra Sede

### XI GITA SOCIALE

#### P. Francesetti (m. 3441).

*(Valle Grande di Lanzo)*

Essendo stato possibile organizzare il pernottamento nel Vallone di Sea, il programma resta così modificato:

*Sabato 12 giugno.* — Ritrovo alla stazione Ferrovia Ciriè-Lanzo, ore 18 — partenza ore 18,25 — pranzo al sacco in treno — arrivo a Ceres ore 20,10 in automobile a Forno Alpi Graie (m. 1226) ore 21,45, proseguimento immediato a piedi per Alpe Sea e Gias nuovo (metri 1893) ore 23,45 — Pernottamento su paglia.

*Domenica 13:* Sveglia ore 4, partenza ore 4,30 per Gias Platou e Pian di Giovanot (m. 2600) ore 7 — refezione al sacco — Facoltativo all'Uja della Gura, andata e ritorno in un'ora e mezza — Partenza dalla P. Francesetti ore 13,30 a Forno ore 18 — In auto a Ceres ore 20 — Torino ore 22.

Equipaggiamento di alta montagna, fascie ed occhiali da neve, piccozza, lanterna.

Si consiglia la mantellina o maglione per il pernottamento.

Quote per i soci lire 35.

Quote per i non soci lire 40.

*Direttori:* Mario Borelli, Giulio, Necte, Quaglia.

\*\*\*

### 13.a GITA SOCIALE

#### M. Bianco (m. 4810)

*(Valle d'Aosta)*

18 Luglio 1926

Inaugurazione dei lavori di ampliamento del Rifugio Francesco Gonella al Dôme.

*Direttori:* M. Ambrosio, Ghiglione, Hess, Z. e F. Ravelli.

Il programma particolareggiato sarà pubblicato nel prossimo numero.

## I NOSTRI LUTTI

### W. A. B. Coolidge.

Ha passato gli ultimi anni della vita a Grindelwald la patria degli Almer, le sue guide predilette ed ivi, dinanzi ad una chiôstra di monti pieni di ricordi per lui, il grande alpinista si è spento.

Nel 1898 il C.A.I. lo acclamò socio onorario e la nostra sezione lo iscrisse fra i suoi soci.

E' impossibile commemorare degnamente su queste pagine l'uomo insigne che ha percorso tutte le valli ed ha salito in gran numero le vette delle Alpi, e che negli scritti ha lasciato così preziosa impronta di profonda erudizione. Le sue prime escursioni superano di molto il centinaio e comprendono le più belle e classiche imprese. La guida dell'Alto Delfinato scritta con Duhamel e Perrin, la pregevole collezione delle *Climbers Guides* pubblicata in collaborazione con Conway, Yeld ed altri, il ponderoso volume «*Josias Simler et les origines de l'alpinisme jusqu'en 1600*», e tutta una serie di altri studi di alpinismo puro, di archeologia, storia, nomenclatura, cartografia e di critica alpina, sparsi negli annuari e riviste dei principali Club Alpini, dimostrano della vasta e multiforme coltura dell'illustre alpinista, che lo collocano fra i più autorevoli cultori dell'alpinismo nella forma più nobile ed elevata. Anche il Bollettino e la Rivista del C.A.I. contengono alcuni suoi importanti articoli notevoli per la storia delle Alpi.

Gli scritti del rev. W. A. B. Coolidge sono fonte inesauribile di studio e di utili insegnamenti; essi costituiscono il monumento pel quale la sua memoria durerà a lungo venerata fra gli alpinisti.

### L'ing. cav. Alberto Girola.

E' morto il 12 maggio scorso e da 46 anni era iscritto alla Sezione di Torino. In questo lungo periodo di tempo aveva saputo raccogliere molte amicizie e la più

viva simpatia fra i soci per il suo carattere buono e mite, franco e leale, e per una squisita cortesia di modi. Tenne per molto tempo le cariche di Delegato e di Membro del Consiglio Direttivo Sezionale e della Palestra del C. A. I.

Progettò e diresse la costruzione di parecchi rifugi alpini, e ciò fece con studio e con amore lavorando modestamente in silenzio, senza apparire mai, e ritrovando il meritato compenso nella sua passione per la montagna e nella sua devozione per il Club Alpino.

Tenne importanti cariche negli uffici tecnici del Municipio di Torino ed è stato sagace amministratore di Opere pie cittadine.

Alla memoria del benemerito Collega porgiamo un saluto riconoscente e la espressione del più sentito rimpianto; alla sua famiglia le nostre profonde condoglianze.

## LA PROSSIMA PUBBLICAZIONE dell'Annuario dei Soci

Rammentiamo nuovamente ai nostri soci che, essendo prossima la pubblicazione dell'Annuario, occorre che essi facciano pervenire al più presto alla Segreteria Sezionale gli eventuali mutamenti di indirizzo, numero telefonico, ecc... dopo il 1917.

### Elenco delle pubblicazioni in vendita.

	Soci	non Soci
Carta a colori G. Paradiso L. 10,—		L. 20,—
Prealpi Graie e Pennine (cartina) . . . . . »	0,50	1,—
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini . . »	1,—	2,—
Guida museo e vedetta . . »	0,30	0,50
Guida Alpi Marittime . . »	5,—	10,—
Guida Alpi Cozie Settentr. 1 <sup>a</sup> Parte: brochure . . »	8,—	
	rilegato . . »	10,—

### Itinerari Alpini (S.A.R.I.)

IV. Dal Rifugio Daviso . . »	2,—	2,50
V. Da S. Jacques d'Ayas (l'alta Valle d'Ayas . . »	2,—	2,50

## Club Alpino Accademico Italiano.

(Gruppo di Torino)

Si rammenta ai colleghi del C.A.A.I. ed agli Alpinisti tutti che è sempre aperta la sottoscrizione per i «Bivacchi fissi».

Occorrono nuovi fondi per terminare il collocamento del Bivacco al Signal (m. Rosa) ed allestire i nuovi bivacchi in Valtournanche (Montabel) ed in Valpellina (Sengla, Morion).

Facciamo conto sulla generosità dei colleghi i quali possono ormai persuadersi della praticità di questi piccolissimi rifugi, visitando quelli già piazzati, al Colletto di Cestelletta ed al ghiacciaio di Frébouzie (M. Bianco) ed alla Tête de Roàse (Valpelline).

### PALESTRA ALPINA

#### al Monte dei Cappuccini

Nella gara a Terne del Gruppo «Amicitia» per Soci anziani, disputatasi il 9 maggio u. s. al Tiro a Segno la vittoria

ha arriso ai rappresentanti della Palestra. Infatti la Terna Rigat, Cavallo, Rizzetti, Berry vinse il 1.o premio e la Terna Giorgetti-Audisio-Lowy si assicurò il 4.o.

Congratulazioni ai nostri colleghi!

Domenica, 23 maggio, ebbero luogo alla Palestra, finalmente favorite da bel tempo, le gare sociali a Terne.

Ecco l'esito:

1.o Premio: Hess, Riva Vercellotti, Giorgetti.

2.o Premio: Razzetti, Defabianis, Maggiorotti.

3.o Premio: Francone, Mandino, Occhiena.

4.o Premio: Borello, Costa, Gino.

Giovedì, 10 giugno, alle ore 18, avrà luogo alla Palestra la consegna del Gagliardetto della Città di Torino per il Rifugio Regina Elena, e la Premiazione dell'Esposizione Fotografica. I soci sono pregati di intervenire alla funzione.

*La Direzione.*

## GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

### IN CITTÀ

#### Assemblea Ordinaria dei Soci

Avrà luogo martedì 15 giugno alle ore 21 nei nostri locali Via Monte di Pietà, numero 28.

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione Presidenziale;
2. Manifestazioni sociali;
3. Attendamento;
4. Varie.

*Il Presidente*  
LUIGI BERGERA.

Si fa vivissima preghiera ai Soci di partecipare.

### IN MONTAGNA

#### Resoconto gita al Picchi del Pagliaio

Malgrado il cattivo tempo della giornata di Sabato, 20 Sarini dei 30 iscritti alla gita, partirono per Giaveno sotto la pioggia che continuava a cadere senza tregua.

Il pernottamento ebbe luogo alle Grangie del Cargiour.

Il giorno seguente, sempre con tempo minaccioso la comitiva si portò fino alla base dei Picchi, ma non poté effettuare la traversata data la grande quantità di neve che copriva la roccia.

Quasi tutti però, scalarono il torrione Wolmann per la Parete Sud-Est, e la fatica fu compensata da una improvvisa

comparsa del sole, che fino allora era stato rascosto da una fittissima nuvolaglia.

Al ritorno il tempo si oscurò di nuovo, e una insistente pioggia accompagnò i Sarini a Giaveno.

La Direzione invia un caldo ringraziamento ai direttori di gita, e in speciale modo al sig. Canepa del C.A.A.I. che si prestò gentilmente per la buona riuscita della Gita.

### Attendimento in Valle di Cogne

Causa il maltempo, si dovette rimandare il sopraluogo per l'organizzazione del campo, ma ciò nonostante porteremo prestissimo a conoscenza dei Soci il programma dettagliato di questa nostra grande manifestazione.

\* \* \*

La mancanza assoluta di una guida moderna per le montagne di Cogne, ed il desiderio di offrire ai propri Soci, che colà si recheranno in occasione dell'accampamento Sarino di quest'anno, un'opera che illustri almeno una parte di quella zona magnifica, ha deciso il nostro Gruppo Studentesco alla pubblicazione degli «Itinerari alpinistici per la Valnontey».

Per ragioni di spazio e di tempo la pubblicazione tratterà esclusivamente questa vallata; del resto la Valnontey, che rac-

chiude i massicci più grandiosi delle montagne di Cogne, e che è a torto così poco visitata, dovrebbe costituire, come è idea degli organizzatori, la vera zona alpinistica «di studio» dell'accampamento Sarino 1926.

La compilazione degli «Itinerari Alpinistici per la Valnontey» è stata affidata ai sigg. Dott. Erasmo Barisone e dott. Tonella; l'operetta che consterà di una cinquantina di pagine, sarà distribuita ai Soci verso la fine di Luglio, alla vigilia del Campo.

### ITINERARI ALPINISTICI

Publicati a cura del Gruppo Studentesco S. A. R. I. della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

SERIE VI

### Le montagne della Valnontey

a cura dei Sarini anziani Dott. ERASMO BARISONE e Dott. GUIDO TONELLA

**SARINI !** È vostro dovere fare nuovi Soci al nostro gruppo :: ::

## GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

### Assemblea generale delle socie.

Le socie del Gruppo Femm. U.S.S.I. sono convocate in assemblea ordinaria per giovedì 24 giugno ore 10 nella sede sociale col seguente *Ordine del Giorno*:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea del dicembre 1925;
2. Relazione presidenziale;
3. Bilancio consuntivo 1925.

La Presidente ROSETTA CATONE.

### L'accampamento Ussino 1926.

Il 4.º accampamento ussino si svolgerà quest'anno nella bellissima valle di Saint Barthélemy e più precisamente a Lignan m. 1628, grazioso paesino posto a cavaliere tra la Valpelline e la Val-tournanche.

Come al solito la durata dell'accampamento sarà di un mese e cioè dal 1.º al 30 agosto e verrà suddiviso in tre turni di 10 giorni ciascuno.

Per giungere al luogo dell'accampamento si va in treno fino a Nus, e di qui si sale per una larghissima mulattiera fino a Deval dove termina il tratto faticoso della salita. Dopo Deval la strada si fa pianeggiante ed attraversa luoghi di meravigliosa bellezza, tra fitte pinete ed abetaie immense.

A. S. Barthélemy verranno piantate le tende e già venne presa in affitto una casa comodissima per uso dormitorio. Funzionerà nuovamente la Vivandiera Ussira che così buona prova diede l'anno scorso. Però oltre alle praterie ed alle pinete che r avvolgono di un manto verde tutta la vallata, si profilano nette nel cielo le punte ardite delle creste circostanti sulle quali si potranno effettuare escursioni di varia difficoltà di modo da accontentare le principianti e le più abili scalatrici. Le gite che dall'accampamento si presentano più comode sono: Santuario di Kunei, Cima d'Aver (m. 2417) Cima di Livournea (m. 3207); Becca di Luseny (m. 3506) M. Montagniaia (m. 3060); Becca del Merlo (m. 3225); M. Pisonet (m. 3215); Denti di Vessona (m. 2030); M. Faroma (m. 2072); M. Tsataletzena (m. 2967) e molti altri.

Verso la metà di giugno verranno distribuiti i programmi più dettagliati.

### Gite di Giugno

6 Rocca Moròss (m. 2135) Valle di Viù; 19-20 Uja di Mondrone (m. 2964) Valle di Ala; 26-27 Becca Frudiera (m. 3075) Valle del Lys.

### Gita scolastica dell'E. N. E. F.

22 maggio 1926

Circa 300 studentesse parteciparono all'attuale gita floreale organizzata dalla Ussi e che ebbe luogo presso il grazioso paesino di Pugnetto. Il tempo magnifico favorì lo svolgersi della manifestazione e la giornata passò velocissima tra canti, risa e divertimenti, e lungo la via del ritorno non v'era che il rimpianto della bella giornata troppo presto trascorsa ed il proposito di rinnovarla l'anno venturo. A rendere più lieta la festa, contribuì la

distribuzione di numerosi regali offerti dalle ditte torinesi e che furono accolti con entusiasmo.

## Assicuriamoci!

Comincia ora il periodo più intenso della nostra attività alpinistica.

Esortiamo quindi vivissimamente i soci del C. A. I. a volersi, come per il passato, assicurare contro gli infortuni alpinistici, ricordando loro che mentre questo da un lato è un atto di vera ed alta previdenza, dall'altro non è affatto oneroso data la esiguità dei premi da pagare.

Ricordiamo che i vari tipi di assicurazione sono:

	Capitale assicurato	Premio annuo
Tipo A - Lire	5.000	Lire 3
" B - "	10.000	" 6
" C - "	25.000	" 15
" D - "	50.000	" 30
" E - "	100.000	" 60

Richiedere alla Segreteria i particolari e le condizioni.

### La gita domenicale vi assicura

## ITINERARI ALPINI

Sono in vendita presso la Sede

- 1) Itinerari sciistici Val Vermenagna, Val Pellice, Val Chisone, Val Susa (I Parte).
- 2) Valli del Po e del Pellice.
- 3) Itinerari effettuabili in un giorno da Torino nelle Valli Po, Pellice, Chisone, Noce, Chisola, Sangone e Susa (I Parte).

L. 1,50 ai Soci

Dir. Resp.: AMBROSIO dott. ENRICO.

Tipografia Sociale - Pinerolo 1926